



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

MATTIOLI: DARE UNA VOCE UNICA AL MARE

"In Italia è sempre più difficile attrarre investimenti esteri a causa soprattutto di costi burocratici elevatissimi". **Mario Mattioli**, presidente **Confitarma**, durante la sessione Fattori competitivi 2.0 organizzata nell'ambito della Port&ShippingTech a Genova il 27 giugno, ha ribadito le difficoltà determinate da un sistema burocratico obsoleto e legato da norme e regole ormai troppo vecchie. "A questo si aggiunge la contrapposizione tra pubblico e privato che anziché rafforzare indebolisce il sistema".

In proposito il presidente **Mattioli** ha portato l'esempio delle rappresentanze del *cluster* marittimo portuale ridotte ad un ruolo meramente consultivo all'interno degli organismi di partenariato presso le Autorità di sistema portuale.

"Se privati e Amministrazione collaborano è più facile prevenire i problemi anziché essere costretti a curarli".

Per quanto riguarda l'esigenza di dare una unica voce al comparto, il presidente **Mattioli** ha ribadito la sua disponibilità ad allargare la Federazione del mare a tutti coloro che vogliono contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.

"Sono infinite le procedure che il sistema è capace di creare per impedire lo sviluppo invece di creare le condizioni affinché gli operatori possano lavorare e produrre ricchezza per tutto il Paese. Evitiamo tante proposte ma lanciamo un unico forte messaggio del mare, dando voce a tutti coloro che fanno parte del *cluster*."

La Federazione del mare potrebbe essere la camera di compensazione ideale - ha concluso **Mattioli** - in cui tutti i rappresentanti del *cluster* in una sorta di parlamento si possano confrontare, scontrare e discutere, ma dalla dialettica può nascere un sentiero comune".

Genova, 27 giugno 2019

Contatti: Noli Mazza: Tel: 06-674.81.249 - Cell: 335-79.88.674
e-mail: noli.mazza@confitarma.it